



Ai
**Sindacati Autonomi Bancari
F.A.B.I.**

LORO SEDI

PROTOCOLLO: **1839/K/969-MB/mm**

ROMA, LI **1° agosto 2007**

OGGETTO: **Permessi assistenza disabili (legge 104/92)**

Con sentenza della Corte Costituzionale n. 158/2007 il diritto di fruire di un permesso straordinario retribuito fino a due anni per assistere disabili in situazione di gravità (riconosciuta ai sensi della legge 104/92) è stato esteso al coniuge.

Inizialmente la legge riconosceva questo diritto solo ai genitori e, qualora fossero deceduti, ai fratelli. Successivamente la Corte Costituzionale l'aveva esteso ai fratelli anche nel caso in cui i genitori fossero divenuti inabili.

Inoltre, dopo anni di battaglie legali che hanno visto l'Inps soccombente, una circolare dell'Istituto stesso (Circolare n° 90 del 23 maggio 2007) sancisce che, per fruire dei tre giorni mensili di permesso non ha più alcuna importanza il fatto che: *"nell'ambito del nucleo familiare della persona con disabilità in situazione di gravità si trovino conviventi familiari non lavoratori idonei a fornire l'aiuto necessario"*.

Pertanto, la persona con inabilità potrà liberamente effettuare la scelta su chi, all'interno della famiglia, debba prestare l'assistenza prevista a termini di legge, sia esso dipendente o meno.

I testi della sentenza e della circolare dell'Inps sono disponibili sul sito www.fabi.it.

Cordiali saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE